

**59 P. FRANCESCO ANTONIO APPIANI. Rio Elba. (23)
Piombino, 26 ottobre 1741. (Originale AGCP)**

Parla della malattia che l'ha colpito dopo la missione di Piombino ed elogia la madre che gli permette di entrare in Congregazione

I. M. I.

Car.mo Sig. Appiani,

Ieri ricevei un suo piego, e perché dopo data la SS. Benedizione Papale fui aggravato da una buona febbre, e simile l'ebbe il P. Angelo, non ho avuto campo né di leggere né di scrivere, ed ora in punto partiamo, affine se fossimo assaliti da altre febbri, possiamo trovarci al Ritiro. Onde la prego far le mie parti con il signor Pievano, a cui mi confesso tanto obbligato, ed alla sig.ra vostra madre, e godo del nobile sacrificio che fa di donare il figlio al Sommo Bene. Dal Ritiro scriverò il di più, e risponderò a tutti. Resto con abbracciarla nel Costato di Gesù; ed in fretta mi dico, salutandola a nome dei nostri Compagni che l'abbracciano di vero cuore.

Piombino di partenza ai 26 ottobre 1741.

Suo vero Servo
Paolo della Croce.